

Lo sapevano tutti

Lo sapevano tutti che la caserma ipotizzata al posto di XM24 non sarebbe mai nata. Non c'era bisogno di scomodare il Viminale.

Scriviamo queste poche righe per evidenziare come, nell'arco di pochi giorni, la vicenda di XM24 abbia conosciuto ancora una volta un colpo di scena e come l'amministrazione comunale si compiaccia di parlare di qualsiasi cosa con tutte, tranne che con le dirette interessate. Ci dobbiamo correggere: a volte parla con gli interessati; il problema è che poi non si degni di conoscere le risposte o le critiche. O non dà il tempo di elaborarle.

Non capita solo quando la partita riguarda XM24, capita in molti tavoli "partecipati": Passante di mezzo, People Mover, Trilogia Navile, e così via. Qualcuno potrebbe chiedersi perché. In realtà la risposta è semplice.

All'amministrazione comunale interessa mostrare una facciata buonista mentre prosegue progetti megalomani di speculazione edilizia, rincorre retoriche repressive e nei fatti sorpassa a destra Lega e altri fascisti maltravisati, trasformando le questioni sociali in problemi di ordine pubblico. Il tutto orchestrato **con la tipica arroganza di chi si sente insostituibile** e la cui unica concessione "democratica" (omaggio alla propria ragione sociale) sono tavoli "partecipativi" dove quel poco di cui si può discutere non viene comunque realizzato.

Adesso si scopre che in Bolognina servirebbe una "casa delle associazioni". Un posto dove magari si possa imparare l'italiano o come aggiustare una bicicletta, seguire corsi gratuiti di yoga, di boxe o giocoleria, un luogo dove far musica, presentare libri o imparare come installare un software libero sul PC, costruire un telaio e serigrafare da sola la tua maglietta, dove trovare buon cibo genuino a prezzi popolari e tante altre cose ancora...

Riveliamo a Merola e a tutta l'amministrazione un grande segreto: questo posto esiste già! Si chiama XM24.

Da 15 anni compatibile con il quartiere, con la Bolognina, con la realtà.

Spazio Pubblico Autogestito Xm24